

Abstract

Il saggio propone un'interpretazione dinamica del principio del *contemperamento/bilanciamento* tra diritto di sciopero e diritti dei cittadini alla fruizione dei servizi essenziali (fondamentale *ratio* della legge 146/1990), più adeguata alle nuove esigenze della complessità sociale.

Tale interpretazione dinamica viene rappresentata, innanzitutto, con una rilettura dell'interconnessione *diritti costituzionali-servizi essenziali*, rivolta a superare la tradizionale configurazione dei primi in termini di tassatività.

È, inoltre, richiamata l'esigenza che nel concetto di bilanciamento rientri un criterio di proporzionalità tra effettiva consistenza dello sciopero (in termini di adesioni) e conseguenze che questo produce sul servizio pubblico essenziale: dunque, i temi della rappresentatività sindacale nella governance del conflitto, e della dichiarazione di adesione preventiva del lavoratore allo sciopero.

Viene, infine, riproposta una prospettiva di superamento dell'attuale potere governativo di precettazione.

This study intends to give a dynamic interpretation of the principle of the need to *reconcile/balance* the workers' right to strike and the citizens' right to enjoy the essential utilities (this being the inspiring ratio of the L. 146/90); interpretation that would be more appropriate in terms of response to the new requirements of the social complexities.

This aim shall be met by means of a reviewing of the *constitutional rights-essential utilities* interconnection, aimed at overcome the traditional configuration of the constitutional rights as unmovable.

It is also highlighted the need for this balancing to enshrine a proportionality test, that could counterbalance the effective entity of the strike (in terms of actual support) and the consequences that it has on the enjoyment of the public essential utilities; which draws to the subject of trade unions' representativeness in the *governance* of the conflict and to the subject of the workers' preventive declaration to join the strike.

It's eventually submitted a prospect for overcoming the present governmental power of requisition of strikes.